BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

LUGLIO-AGOSTO 1969

LA PAROLA DEL PARROCO

E' un anno, ormai, che S. S. Paolo VI ha emanato l'Enciclica "Humanae vitae", con la quale riaffermava la tradizionale dottrina della Chiesa sulla vita coniugale; ed è da settembre che i Vescovi d'Italia hanno pubblicato il loro Comunicato, col quale interpretavano ufficialmente il Documento del Papa.

Ma si ha l'impressione che la confusione determinata da certi interventi di stampa, prima e dopo l'Enciclica, non sia ancora del tutto sparita.

Ritengo opportuno, perciò, riportare, se non tutto (per motivi di spazio), almeno una parte del Comunicato della Conferenza Episcopale Italiana: quella in cui si danno direttive spirituali e pastorali sia ai Teologi, sia ai sacerdoti, sia agli sposi cristiani.

Ai Teologi

"Occorre rivolgersi anzitutto a quanti, non solo tra i sacerdoti, hanno dedicato a questo problema negli ultimi anni le loro riflessioni teologiche.

Una opportuna libertà di ricerca — come affermava la recente lettera dell'Episcopato italiano su "Magistero e teologia nella Chiesa" — va riconosciuta ai teologi: tanto piú oggi, quando di fronte ai crescenti problemi posti alla coscienza cristiana dalle situazioni del mondo contemporaneo, i sacri pastori stessi non sempre possono avere pronta la risposta concreta per ogni problema.

Ora che il Vicario di Cristo si è pronunciato chiaramente e ha dato a tutta la Chiesa un

solenne e autorevole insegnamento, i teologi non mancheranno di offrire la loro leale adesione e di assolvere il loro compito — come pure asseriva la citata lettera — di cooperare col magistero aiutando i fedeli a comprendere le parole dei pastori, facendosi interpreti dei loro documenti e favorendo l'approfondimento e la diffusione della dottrina in essa contenuta...

Ai Sacerdoti

A tutto il clero va prospettato con chiarezza il dovere — che è eminente forma di carità verso le anime — di esporre e applicare senza ambiguità e senza discordia l'insegnamento del Magistero riaffermato dal Vicario di Cristo; esso obbliga non solo per le ragioni addotte, quanto piuttosto a motivo del lume dello Spirito Santo, di cui sono particolarmente dotati i Pastori della Chiesa per illustrare la verità. Nello stesso tempo però i sacerdoti abbiano sempre presente la viva raccomandazione della enciclica a usare la pazienza e la bontà del Signore, che fu certo intransigente con il male, ma misericordioso verso le persone; e in particolare, a far sí che i coniugi ricorrano spesso e con fede ai sacramenti dell'Eucarestia e della Penitenza, senza lasciarsi scoraggiare dalla loro debolezza.

Questa evangelica benignità si manifesti specialmente nei confronti di quei coniugi le cui mancanze non derivano da un rifiuto egoistico della fecondità, bensí piuttosto dalla difficoltà a volte molto seria in cui si trovano, di conciliare le esigenze della paternità responsabile con quelle del loro amore reciproco, che è amore pienamente umano, vale a dire nello stesso tempo sensibile e spirituale. In tal caso, infatti, il loro comportamento, pur non essendo conforme alla norma cristiana, non è certo valutabile nella sua gravità come quando provenisse unicamente da motivi viziati dall'egoismo e dall'edonismo.

Sarebbe tuttavia un serio errore educativo se, con il loro atteggiamento di comprensione, i sacerdoti finissero per favorire nei coniugi una condotta mediocre o facili accomodamenti: in questo, come in ogni altro settore della vita morale, nessun cristiano può sottrarsi all'impegno di un perseverante e responsabile sforzo per adempiere, mediante l'aiuto della grazia, la volontà di Dio.

Agli sposi cristiani

Infine, un particolare e paterno invito va rivolto agli sposi cristiani perché facciano oggetto di serena e attenta riflessione la recente enciclica.

Sappiano attuare e valorizzare le direttive e le esortazioni del Papa sul complesso della loro vita coniugale, riguardanti la totalità, fedeltà, fecondità del loro amore e il significato unitivo degli atti coniugali; le caratteristiche cristiane della paternità responsabile.

Accolgano con spirito di fede l'insegnamento del Vicario di Cristo circa il diverso valore morale dei metodi di regolazione della natalità: esso è elemento essenziale per la formazione della loro coscienza, perché il loro giudizio responsabile possa risultare conforme al volere di Dio.

L'enciclica riconosce che questa dottrina riuscirà per molti di difficile attuazione; ma sappiano scorgere e accogliere in questa difficoltà l'invito di Dio a partecipare alla croce del Signore Gesú: è il segno della salvezza al quale, nella varietà misteriosa delle vie di Dio, tutti sono chiamati.

Non si avviliscano a causa dei loro possibili insuccessi: la Chiesa, il cui compito è di dichiarare il bene totale e perfetto, non ignora che vi sono delle leggi di crescita nel bene, e che talora si passa per dei gradi ancora imperfetti, ma con il fine di superarli lealmente in una tensione costante all'ideale".

ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI

Nei giorni festivi

Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe.
Ore 15: Vesperi, Dottrina, S. Benedizione (alla terza del mese: Adorazione eucaristica).
Ore 16 della seconda e quarta domenica del mese: Battesimi.

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 20,30: SS. Messe.

In Agosto

1 Primo Venerdí del mese. SS. Messe ad onore del S. Cuore; ore 15: Adorazione per le donne.
15 Venerdí. Festa dell'Assunzione. Ore 10: S. Messa in canto; ore 15: Vesperi e S. Benedizione.

In Settembre

5 Primo venerdí del mese. Come sopra.

(continua a pag. V)

Archivio Parrocchiale

La famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Ambrosi Marta di Gabriele - Pellegrino Fabio di Giuseppe - Anzani Monica di Gianfranco - Minotti Claudio di Luigi - Guglielmelli Stefano di Antonio - Prato Filomena di Giuseppe - Alongi Rosaria di Aldo - Pignatiello Biagio di Pietro - Rizzi Monica di Giuseppe.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Oltolini Luciano e Romanò Ernesta - Pennacchio Giovanni e Scotton Rosanna - Bonfadini Angelo e Pescrilli Maria Giovanna - Petrin Pietro e Missaglia Giuseppina.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Pagani Luigi anni 67 - Santambrogio Fiorenzo anni 47 - Polato Cristiano anni 45 - Romanò Ermenegildo anni 82 - Borgonovo Mario anni 61.

NOTIZIARIO

★ In quaresima, fra gli Oratori e le Associazioni si è tenuta la Campagna contro la fame del mondo. Sono state raccolte L. 93.000.

★ Con le buste dell'Offerta Pasquale sono state raccolte altre L. 363.500. Si è cosí raggiunto la cifra di L. 1.773.540. Di nuovo ringraziamo coloro che hanno inviato la loro offerta; e agli altri diciamo che sono sempre in tempo: tanto piú che fino al prossimo Natale non ci saranno altre buste.

★ In occasione delle feste di Settembre si terrà la tradizionale pesca: un'altra forma per venire incontro alle necessità della Parrocchia. Abbiamo speranza che, come negli anni scorsi, siano numerose le persone che vorranno collaborare alla sua buona riuscita.

★ Il bollettino in Agosto non sarà pubblicato. Il prossimo numero uscirà in Settembre.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Panificio Arosio - Colombo	L. 6.500
Panificio Barbierato	L. 7.760
Panetteria Bolgiani	L. 1.900
Panetteria Fusetti	L. 2.400
Panetteria Marabotti	L. 2.000
Panificio Migliavacca	L. 7.490
Panificio Milani	L. 5.590
Panetteria Rigamonti	L. 5.000
Panificio Vaghi	L. 1.550

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Per S. Maria e le Opere della Parrocchia

N.N. 1.000 - I familiari di Pagani Luigi in memoria 5.000 - Gariboldi Erminia 1.000 - N. N. 1.000 - N.N. orecchini d'oro - Fr. Romanò fu Ermenegildo 20.000 - N.N. 10.000 - Classe 1922 2.000 - Longoni Angela orecchini d'oro - Curadi Sergio 5.000 - N.N. 5.000 - N.N. 1.000 - Galletta Rosaria medaglia d'oro - N.N. 1.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

ORATORIO FEMMINILE

Come avevamo accennato, molte fra le pre-adolescenti hanno partecipato ai giochi della Gioventú. Una squadra di Pallavolo si è classificata al terzo posto, mentre le "bravissime" di Pallacanestro si sono fatte veramente onore rimanendo in finale per il Comune di Cesano Maderno e riuscendo vittoriose per ben due volte in sede provinciale. Per la partecipazione a tali giochi fu data dal Comune di Cesano Maderno una magnifica "coppa" che va ad unirsi alle altre due che le piccole di IV e V e quelle di 3a Media meritarono nella

giornata sportiva svoltasi a Melzo il 2 Giugno fra vari Oratori.

A tutte un invito a voler continuare gare cosí belle che, oltre a mantenere sano il fisico, temprano la volontà, ingentiliscono l'animo, cementando l'unione.

Giugno: tempo d'esami, tempo di raccolta dopo la lunga fatica dell'anno. A tutte le care oratoriane auguriamo di ricevere l'adeguata ricompensa della promozione se hanno dato quanto era nelle loro possibilità.

A tutte auguriamo ancora liete vacanze ai monti o al mare e, per chi rimane a Binzago, rivolgiamo l'invito a non voler sciupare giorni e giorni senza alcun programma. Chi vuole concludere qualcosa è invitata all'Oratorio che è aperto ogni giorno per chi ha buona volontà e vuole rimanere al riparo da tanti pericoli. Qui troverà la possibilità di trascorrere ore serene addestrandosi nel ricamo, partecipando a gare canore, sportive e anche a belle passeggiate settimanali.

Un "arrivederci" a "tutte" per il prossimo settembre che vedrà riprendere le varie attività nella vita oratoriana.

ORATORIO MASCHILE

UNA VACANZA PER I VOSTRI FIGLI

Lunedí 30 giugno è iniziato nel nostro oratorio maschile: l'**Oratorio Feriale 1969**.

Si tratta di una vacanza organizzata per il periodo di quattro settimane, 30 giugno 26 luglio, con orario: ore 13,30-18.

L'iscrizione è settimanale di lire 300.

Come abbiamo positivamente sperimentato gli anni precedenti questa vacanza sarà piena di attività che vanno dai compiti delle vacanze al lavoro manuale, a tornei di calcio e pallavolo, alla piscina e al cinema una volta la settimana.

I pezzi forti saranno naturalmente le due gite: una breve e a sorpresa nei boschi di ..... la seconda lunga a Gressoney.

Genitori offrite ai vostri figli questa simpatica ed economica vacanza che li strappi dalla noia e dall'ozio.

Ragazzi se non siete ancora iscritti affrettatevi, non mancate al nostro appuntamento per **essere allegri insieme nella gioia del Cristo.**

VIENI ANCHE TU!

don Franco

UNA LEGGENDA D'AGOSTO

Non lontano da La Spezia e vicino a Punta Bianca, presso Ameglia, in una grotta di mare viveva un tempo un drago spaventoso che nelle notti di tempesta rovesciava e faceva naufragare pescherecci e navigli e spesso si spingeva sino a Luni per divorare chiunque osasse scendere in mare o sostare sugli scogli per pescare. Battute di caccia, grosse reti poste all'imbocco della spelonca, cibo avvelenato gettato oltre l'orifizio non erano serviti a vincere il drago e a liberare la regione dallo spaventoso incubo. Verso sera i marinai atterriti non avevano altra soluzione che raccogliere le reti e guadagnare la riva, abbandonando la pesca per non affrontare il buio e il pericolo di temibili incontri con il mitico animale.

Finalmente, stanchi di questa schiavitú e stimolati dalla necessità di riprendere regolarmente la redditizia pesca notturna, gli abitanti di Ameglia e Luni chiesero soccorso e consiglio a San Venerio, un venerato monaco che conduceva una vita di astinenza nell'isola del Tino; il pio eremita in una calda e luminosa notte di agosto uscí sul mare, recitò gli scongiuri e pregò a lungo: il drago uscí finalmente dalla "grotta del serpente", lanciando sibili terrificanti ma, quando stava per avventurarsi contro San Venerio, sprofondò improvvisamente nell'acqua sollevando alte ondate entro cui si spegnevano lunghe lingue di fuoco. Sul mare tornò così la pace e le lampàre ripresero ogni sera a vogare tranquille per riportare a riva abbondante e argenteo bottino.